

"Il Padre tuo che vede nel segreto ti ricompenserà" (Mt 6,6)

GENNAIO-FEBBRAIO 2022

BERNEZZO

BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE


Sant'Anna


Santi Pietro e Paolo


San Rocco

Vivere nel deserto ma con fiducia: quaresima e nostro essere Chiesa

La Chiesa chiama ‘quaresima’ il tempo di quaranta giorni che inizia il Mercoledì delle Ceneri e termina il sabato prima della Domenica della Passione di nostro Signore Gesù. **Ci chiediamo: a che cosa si vuole alludere con questo tempo di quaranta giorni?**

È spontaneo pensare ai quarant’anni del popolo di Israele nel deserto, tempo del primo amore tra Dio e il suo popolo, tempo della grande rivelazione, tempo in cui Dio stava faccia a faccia con il suo popolo, gli parlava e gli indicava giorno per giorno la sua strada. Si considerano quegli anni come il periodo in cui Dio abitava, per così dire, in mezzo ad Israele, lo precedeva sotto forma di nube o di colonna di fuoco, lo nutriva quotidianamente con la manna e gli faceva sgorgare l’acqua dalla roccia. **Una lettura più attenta della Bibbia, però, ci dice anche altro: il periodo del deserto appare come il tempo delle tentazioni e dei pericoli più grandi.** È il tempo in cui Israele mormora contro il suo Dio, in cui è insoddisfatto di Lui, vorrebbe ritornare al paganesimo; è il tempo in cui si erra, si gira invano senza trovare la strada; è il tempo in cui Israele si costruisce i suoi idoli, perché un Dio lontano non gli può bastare.



La medesima ambivalenza del tempo del deserto riappare nei **Vangeli**. Dopo il suo battesimo, Gesù va nel deserto per ricevere, nella comunione con il Padre, la libertà da sé stesso per donarsi agli altri. Ma si trova particolarmente esposto al pericolo e la tentazione lo assale.

Nel sentire tutto ciò, viene da pensare che qui sia descritta la nostra situazione odierna di cristiani. Quante sicurezze sono venute meno! Nulla

sembra più reggere. Attorno appare solo un grande deserto. E Dio stesso si presenta come una nube lontana, che si dilegua quando si vuol toccarla. E anche la Chiesa del nostro tempo è assalita dalle allucinazioni del deserto, dalle sue tentazioni. Poiché il Dio lontano diventa così inafferrabile, è anch'essa tentata di provare ad interpretare il vivere per il mondo come vero servizio a Gesù Cristo. **Questa è la nostra esperienza**: un cristianesimo posto nel vuoto, in un mondo che sembra essere diventato senza religione, senza parole e immagini, muto; situato in un mondo nel quale il cielo è oscuro, lontano ed inafferrabile.

E, ciononostante, anche per noi e per la chiesa di oggi, questo tempo del deserto può trasformarsi in tempo di grazia: dalla passione della lontananza può sorgere un amore nuovo. Se, talvolta, abbiamo la sensazione inquietante che la manna della nostra fede possa bastare solo per il giorno presente, ricordiamoci che Dio ce la dà giorno per giorno, purché glielo permettiamo. E, se dobbiamo vivere in un mondo in cui Dio sembra si possa incontrare solo come morto, non scordiamo che anche dalla roccia morta si può far uscire acque viva.



In questa quaresima dovremmo acquistar un nuovo coraggio, per accettare con pazienza e con fede questa nostra situazione e cercare senza timore il Dio nascosto. Se continueremo a camminare con fede e con pazienza, anche per noi potrà sorgere da questa tenebra un giorno nuovo. E il chiaro mondo di Dio, il mondo perduto delle immagini e del suono, ci sarà come ridonato: sarà un nuovo mattino nella buona creazione di Dio.

don Roberto e don Gabriele

MISSIONE È ASCOLTARE
Giornata di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri 2022

Lo slogan scelto per la Giornata dei Missionari Martiri "**Voce del Verbo**" è molto eloquente.

Dar voce a qualcuno, essere voce di qualcosa, **presuppone** il fatto che ci sia almeno una persona che parli e un'altra disposta ad **ascoltare**. Non per nulla, quando lo scriba si avvicina a Gesù e gli domanda quale sia il più importante, il primo di tutti i comandamenti, Egli risponde: Ascolta, Israele (cfr. Mc 12,28-29). Già, questo è il primo e più importante degli insegnamenti: prima di aprire la bocca, di parlare, di esprimere un giudizio, di dire qualcosa che potrebbe ferire e far male, dovremmo stare un po' in silenzio ed ascoltare. Ascoltare le tante "voci" di chi non ha voce; con le orecchie del cuore, che è la nostra anima; con pazienza e amorevolezza le storie di vita che le persone che incontriamo, nei villaggi, per le strade, nelle diverse comunità sparse nel mondo, hanno da raccontare.



Tutta la Chiesa è stata invitata dal Santo Padre a celebrare il Sinodo e ci troviamo nella prima fase, caratterizzata proprio dall'ascolto. Si è scelto di dedicare un tempo più lungo a questa prima parte proprio perché è fondamentale raggiungere tutte le comunità, anche quelle più periferiche.

La Chiesa ha tanto da ascoltare per poter essere voce dei più bisognosi, degli ultimi, di tutti coloro nei quali il Verbo si è fatto carne. Questo è l'ABC del missionario. Sono moltissimi gli uomini e le donne che, rispondendo a quell'invito fatto da Gesù, più di 2000 anni fa, continuano a mettere la loro vita a disposizione del Vangelo per giungere fino ai confini della Terra, dove ogni giorno, nel silenzio, nell'umiltà, con paura, ma anche con coraggio affrontano le sfide di quel 'Sì'.

Ma **quanto è difficile mettersi in ascolto**! Grazie a Dio, i molti sguardi in-

crociati, le molte lacrime condivise, le risate in amicizia, le strette di mano avvenute e i lunghi abbracci hanno fatto breccia, e mi hanno insegnato a mettermi in discussione e a fare spazio alla vita di quanti ho avuto il dono di incontrare.

È chiaro, però, che se è fondamentale l'ascolto, lo è altrettanto il **farsi "voce" di chi non ne ha.** Voce del Verbo è la necessità di dar voce a Colui che ha voluto prendere "carne" e mettere la sua tenda in mezzo a noi: l'Emmanuele. E *il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi* (Gv 1,14). Questa citazione ci rimanda al Natale ma, più approfonditamente, ad ogni giorno in cui il Verbo si fa carne dentro di noi. Carne che è esistenza, vita; che significa amore vissuto; che esprime il donarsi totalmente agli altri fino al Calvario. Questo è, infatti, il cammino che stiamo vivendo in questa Quaresima e che non finisce però sulla croce. Quella Voce crocifissa continuerà a parlare, fino all'ultimo respiro, chiedendo al Padre perdono per i suoi uccisori e poi, da Voce risorta, invierà i suoi amici fino ai confini estremi della Terra, ed oltre sé sarà possibile, per proclamare la vittoria della Vita sulla morte, del sangue dei Martiri sulla corruzione dell'uomo.

Amare, accogliere, abbracciare, donare, consolare, proteggere, curare, andare, sono "voce" di quell'unico Verbo che ci ha mostrato, con la sua vita, il vero volto del Padre.

don Fabio Coppola

Città del Vaticano (Agenzia Fides

Secondo i dati raccolti dall'Agenzia Fides, nell'anno 2021 sono stati uccisi nel mondo 22 missionari: 13 sacerdoti, 1 religioso, 2 religiose, 6 laici. Riguardo alla ripartizione continentale, il numero più elevato si registra in Africa, dove sono stati uccisi 11 missionari (7 sacerdoti, 2 religiose, 2 laici), cui segue l'America, con 7 missionari uccisi (4 sacerdoti, 1 religioso, 2 laici) quindi l'Asia, dove sono stati uccisi 3 missionari (1 sacerdote, 2 laici), e l'Europa, dove è stato ucciso 1 sacerdote.

Negli ultimi anni sono l'Africa e l'America ad alternarsi al primo posto di questa tragica classifica. Dal 2000 al 2020, secondo i nostri dati, sono stati uccisi nel mondo 536 missionari.

MOMENTI DI VITA DELLA COMUNITÁ PARROCCHIALE

Ritornati nella casa del Padre



PORELLO GIUSEPPE, di anni 75, deceduto il 9 dicembre 2021 presso l'Ospedale A. Carle di Confreria.

Il funerale è stato celebrato nella Chiesa parrocchiale l'11 dicembre 2021 e la salma è stata tumulata nel cimitero monumentale di Torino.



GALAVERNA MARCO, di anni 78, deceduto il 21 gennaio 2022 presso la propria abitazione.

Il funerale è stato celebrato nella Chiesa parrocchiale il 24 gennaio 2022 e la salma è stata tumulata nel cimitero di Cervasca.



CAVALLOTTI MARIO, di anni 77, deceduto il 6 febbraio 2022 presso l'Ospedale A. Carle di Confreria.

Il funerale è stato celebrato nella Chiesa parrocchiale l'8 febbraio 2022 e la salma è stata tumulata nel cimitero di Cherasco.



AMBROSINO ANNA, di anni 96, deceduta l'11 febbraio 2022 presso la Casa di riposo "Don Dalmasso" di Bernezzo.

Il funerale è stato celebrato nella Chiesa parrocchiale il 14 febbraio 2022 e la salma è stata tumulata nel cimitero di San Rocco Bernezzo.

Sacra Rappresentazione del Natale



"Non abbiamo mai visto una cosa bella così a San Rocco!": è stata questa la considerazione stupita e compiaciuta di più di una persona che nei giorni di Natale e dell'Epifania ha partecipato alle celebrazioni eucaristiche. Perché? Perché durante le Messe della notte e del giorno di Natale e dell'Epifania, il gruppo dei ragazzi di 5° elementare preparato dalle catechiste, ha animato le celebrazioni mettendo in scena la Sacra rappresentazione della Natività. In modo serio, puntuale e appassionato ciascuno dei ragazzi ha impersonato Maria e Giuseppe, gli angeli, i pastori e i Magi, aiutando l'attenta assemblea dei presenti ad entrare nel racconto evangelico della nascita di Gesù a Betlemme in modo emozionale e attivo. Ogni scena, poi, è stata accompagnata in modo impeccabile dai canti tradizionali proposti dal coro parrocchiale e dal suono di alcuni strumenti della tradizione (flauto, organetto e fisarmonica) che hanno contribuito a creare un clima di raccoglimento e di preghiera. Grazie di cuore a tutti!



Lavori alla Chiesa di San Rocco

Tra la metà del mese di marzo e i primi giorni del mese di aprile inizierà il cantiere presso la nostra Chiesa parrocchiale.

Il progetto approvato dalla Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per la provincia di Cuneo e dalla Conferenza Episcopale Italiana – Edilizia di Culto, è finalizzato a raggiugere i seguenti obiettivi principali:

1. **RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL TETTO,** con soluzioni in grado di migliorare il comportamento sismico generale della struttura, garantire la massima tenuta all'acqua ed evitare l'accesso da parte di volatili.
2. **RESTAURO E RITINTEGGIATURA DI PARTI LIMITATE DELLE FACCIATE ESTERNE,** approfittando della necessità di montare i ponteggi per i lavori del tetto.
3. **RIPRISTINO E RIPARAZIONE DELL'IMPIANTO DELLE ELETTROCAMPANE** ormai logoro, con realizzazione di nuovo castello metallico e chiusura della cella campanaria con reti metalliche (sempre per evitare che i volatili frequentino e nidifichino in questi spazi).
4. **SOSTITUZIONE DELL'ATTUALE GENERATORE DI ARIA CALDA A GASOLIO**, obsoleto e fuori norma per quanto riguarda il risparmio energetico e l'inquinamento dell'aria.

1. RIFACIMENTO DEL TETTO DELLA CHIESA PARROCCHIALE E DELLA CASA CANONICA RIFACIMENTO DEL TETTO DELLA CHIESA PARROCCHIALE

I principali interventi previsti risultano i seguenti:

- Demolizione e rimozione del manto di copertura in tegole di cemento grigie, dell'orditura lignea (piccola, media e grande) e della lattoneria in rame o lamiera di acciaio.



- Pulizia delle volte e dei solai di sotto-tetto (vecchie lose e tegole, rifiuti e scarti edili, guano e materiale organico).
- Demolizione di limitate porzioni di murature e strutture inadeguate o pericolanti, per la messa in sicurezza del sottotetto e per la creazione di adeguati passaggi per l'accesso al tetto, per futuri interventi di manutenzione.





- Interventi di adeguamento puntuale delle murature e pilastri portanti, realizzati con mattoni pieni legati con malta di calce.
- Creazione di piani calpestabili provvisori e smontabili sulle volte della Chiesa ed isolamento dei soffitti della canonica e alloggio parroco per un miglioramento energetico dei locali sottostanti.
- Realizzazione di nuova orditura primaria e secondaria in legname, in travi riquadrati "uso fiume" di abete, con passafuori, sempre in abete, riquadrati alla sega a filo vivo.



- Capriate in legno del tetto della Chiesa (tetto alto): il progetto prevede la rimozione ed il rifacimento delle capriate danneggiate o compromesse, con legno di castagno grossolanamente rifilato e squadrato, ed il recupero, ove possibile, di elementi lignei delle vecchie capriate.
- Posa di tavolato continuo, in legno di abete (spessore 2 cm), al di sopra di tutta l'orditura secondaria, al fine di chiudere completamente il tetto ed evitare l'accesso agli spazi sottostanti da parte dei volatili.
- Posa, sul tavolato continuo, di membrana traspirante (tessuto multistrato), con funzione di protezione dell'edificio contro i rischi di infiltrazioni di acqua in copertura e, contemporaneamente, di elemento di regolazione termo-igrometrica, di controllo della diffusione del vapore, di tenuta all'aria ed al vento.
- Posa di piccola orditura in legno di abete, costituita da doppia listellatura incrociata (di aerazione e porta-tegole) e di manto di copertura in tegole di cemento di colore grigio, simili a quelle esistenti, che hanno sostituito il preesistente manto in lose. Il tetto sarà dotato di ganci fermaneve in rame o, in alternativa, si potranno utilizzare tegole fermaneve in cemento, con le stesse caratteristiche delle tegole curve del manto.
- Risanamento di porzioni di muratura, specie nel tratto sommitale, comprendente

la rimozione delle parti deteriorate o manomesse, la chiusura a cuci-scuci di piccoli vani o vecchie tracce con mattoni pieni a mano o di recupero, stilatura dei giunti in malta di calce simile a quella esistente, preparazione degli incastri per la continuità della tessitura e l'inserimento di nuovi materiali.

- Fornitura e posa in opera di lattonerie (gronde, discese, faldali, converse, ecc.) in lamiera di rame spessore 6/10 cm.
- Il tetto sarà corredato di dispositivi di ancoraggio puntuali e flessibili (cosiddetta linea vita).
- Il progetto prevede, inoltre, la sostituzione di n.° 4 finestre da tetto esistenti, che risultano poste in corrispondenza delle vetrate della Chiesa. Esse contribuiscono all'illuminazione naturale dell'aula della Chiesa e da una di esse si avrà anche l'accesso alla copertura, per successivi interventi di controllo e manutenzione del tetto. Le finestre da tetto attuali hanno una dimensione pari a circa 50x70 cm; quelle in progetto saranno leggermente più grandi (passaggio netto pari circa 70x100 cm), in modo tale da soddisfare le dimensioni minime richieste dalla normativa regionale in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori in copertura. Le nuove finestre da tetto presenteranno tutte le stesse dimensioni e saranno realizzate con telaio e battente in legno, con rivestimento esterno in alluminio o interamente in alluminio, colore grigio scuro, al fine di ridurre la necessità di manutenzione nel tempo e garantire un'adeguata integrazione nel contesto.



- Visti gli interventi sul campanile (pulizia e ritinteggiatura del campanile, ripristino e riparazione delle campane, con chiusura della cella campanaria con reti metalliche) e sul tetto dell'intero complesso edilizio, il progetto complessivo include anche il rifacimento dell'impianto parafulmine esistente, previa rimozione dell'impianto attuale per permettere l'esecuzione dei lavori principali. Esso sarà ricostruito con le medesime caratteristiche, ma con maggiore attenzione agli aspetti estetici; il cavo sarà collocato in posizione più adesa a murature e tetto, seguirà lo stesso percorso di quello rimosso, mentre si provvederà ad integrare la messa a terra con l'aggiunta di n. 3 puntazze a croce in acciaio zincato di lunghezza pari a 1,50 m.



2. RESTAURO E RITINTEGGIATURA DI PARTI LIMITATE DELLE FACCIATE ESTERNE

L'intervento prevede esclusivamente un restauro delle pareti nord ed ovest del corpo principale della Chiesa, caratterizzate da una superficie in intonaco grezzo di calce ed assolutamente prive di superfici tinteggiate e decorate. L'obiettivo prioritario sarebbe quello di eliminare le porzioni che, negli ultimi anni, sono state ripristinate con intonaci a base di cemento o con intonaci aventi caratteristiche estetiche e granulometriche differenti dall'intonaco originale, al fine di garantire una maggiore uniformità di questo fronte. Per questi interventi dovranno essere utilizzati intonaci a base di calce idraulica naturale, con coloritura e granulometria il più possibile simili a quelle dell'intonaco originale; si andrà ad intervenire esclusivamente sulle porzioni non coerenti, cercando di mimetizzare il più possibile i nuovi intonaci con quelli preesistenti.





3. RIPRISTINO E RIPARAZIONE DELL'IMPIANTO DELLE ELETTROCAMPANE

L'impianto in oggetto, risulta in funzione da più di trent'anni, è logoro e necessita di interventi di ripristino e riparazioni fuori dall'ordinario. In particolare, occorre la messa a nuovo di gran parte dell'impianto e, con l'occasione, si provvederà a chiudere la cella campanaria ai volatili, che attualmente la frequentano e nidificano in essa, causando così un veloce logorio delle parti meccaniche ed elettriche ed il precoce indebolimento dei piani di accesso al campanile in legno.

La soluzione proposta è quella con contrappesi motorizzati, come quella già utilizzata per la campana minore, con tutti i vantaggi che essa comporta.

I lavori previsti, in sintesi, saranno i seguenti:

- Smontaggio della parte elettrica di distribuzione potenza.
- Smontaggio e discesa a terra di tutte e tre le campane e loro pulitura.
- Costruzione di una nuova incastellatura in ferro, riposizionamento delle campane e montaggio dei nuovi contrappesi e dei telebattenti.
- Installazione di un nuovo impianto elettrico di distribuzione.
- Collaudo dei lavori.
- Chiusura con reti metalliche della cella campanaria.
- Rifasatura e avviamento dell'impianto.





4. PULITURA E RITINTEGGIATURA DEL CAMPANILE

Visto l'intervento riguardante le campane e la chiusura della cella campanaria con reti metalliche, che necessita dell'installazione di un ponteggio, si eseguiranno anche dei limitati lavori di manutenzione delle facciate del campanile che, come visibile dalle immagini, presenta alcuni fenomeni localizzati di degrado delle superfici tinteggiate.
Si vorrebbe procedere, quindi, con un intervento di pulizia delicata delle superfici, ad un ripristino delle parti più deteriorate ed integrazione delle tinteggiature, con impiego di prodotti a base di calce e rispettando le cromie esistenti.





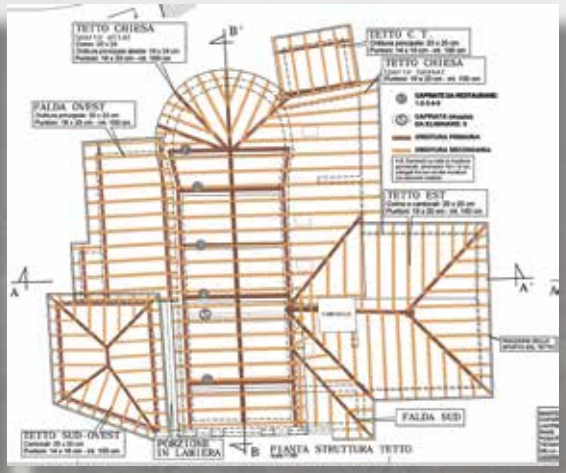
5. IMPIANTO TERMICO



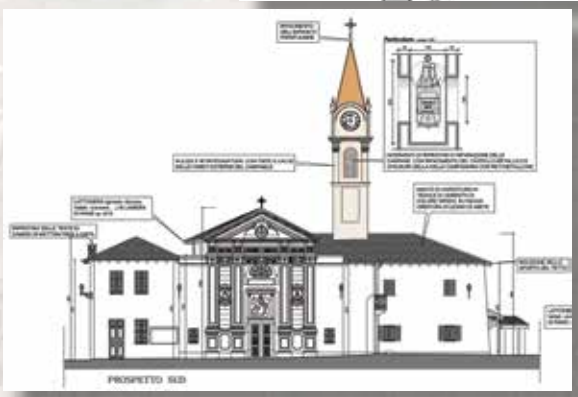
Il progetto prevede, infine, la sostituzione dell'attuale generatore d'aria calda a gasolio con nuovo modello di tipo a condensazione, alimentato a gas metano, ad elevato rendimento.
Il generatore esistente deve essere sostituito in quanto obsoleto e, soprattutto, poiché non rispetta le normative attualmente vigenti in materia di risparmio energetico ed antinquinamento, che richiedono valori di rendimenti ed immissioni in atmosfera ben diversi da quelli che tale generatore è in grado di garantire.

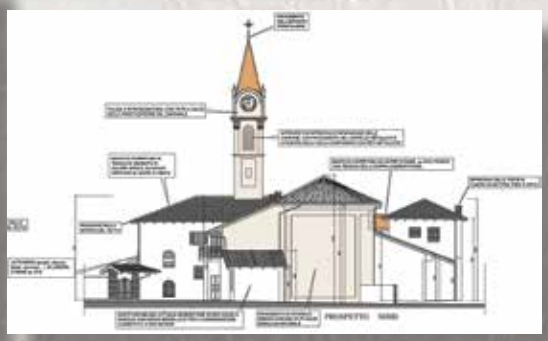
6. IL PROGETTO DELL'INTERVENTO

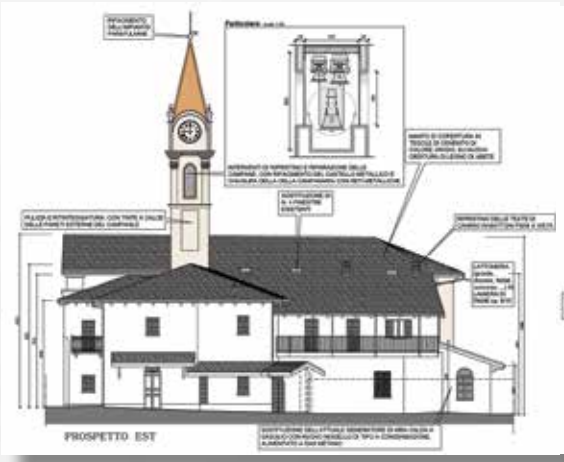


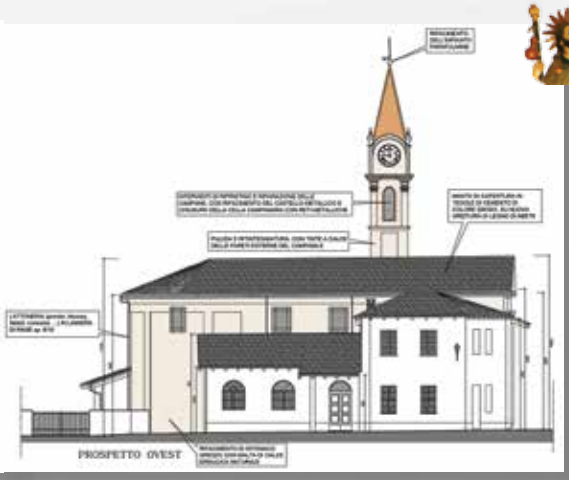












7. CHI DESIDERA CONTRIBUIRE PER SOSTENERE I LAVORI ILLUSTRATI

- Può **CONSEGNARE LA PROPRIA OFFERTA PRESSO L'UFFICIO PARROCCHIALE** oppure tramite **BONIFICO BANCARIO A QUESTE COORDINATE**:

IT 88 Z 0306 9102 1110 000000 3578
Intestato a: PARROCCHIA DI SAN ROCCO BERNEZZO
Causale: OFFERTA PER I LAVORI DI RIFACIMENTO TETTO CHIESA PARROCCHIALE

- **PER LE AZIENDE** che volessero contribuire attraverso **UN'EROGAZIONE LIBERALE**, si informa che tale erogazione costituisce onere deducibile dal reddito d'impresa al 100%, ai sensi dell'art. 100 comma 2 lettera f del Tuir. L'erogazione dovrà avvenire tramite **BONIFICO BANCARIO A QUESTE COORDINATE:**

IT 88 Z 0306 9102 1110 000000 3578
Intestato a: PARROCCHIA DI SAN ROCCO BERNEZZO
Causale: EROGAZIONE LIBERALE PER RIFACIMENTO TETTO CHIESA PARROCCHIALE DI SAN ROCCO BERNEZZO

In seguito all'avvenuta erogazione sarà cura dell'Ente Parrocchiale fornire alle aziende benefattrici la documentazione necessaria per fruire del beneficio fiscale.
Per le aziende interessate a ricevere ulteriori chiarimenti circa questa possibilità si prega di contattate il Rag. Guttero Paolo (☎ 335.1039976) o il Dott. Isoardi Enrico (☎ 333.4464738).

MOMENTI DI VITA DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

Rinato alla vita nuova nell'acqua e nello Spirito



Domenica 19 dicembre, dopo la Celebrazione eucaristica delle ore 11.00, ha ricevuto il sacramento del Battesimo **Zeno Bernardi,** figlio di Michele e di Miriam Garino, nato a Cuneo il 14 dicembre 2020.

Ritornate nella Casa del Padre

Alle prime ore della sera di domenica 9 gennaio, presso l'Ospedale 'A. Carle' in Cuneo, è morta **Maddalena Piumatti,** vedova di Carlo Arnulfo, di anni 83. Nata a Cherasco il 9 settembre 1938, era residente in via Garino 15 - Frazione di Sant'Anna di Bernezzo.



Il funerale è stato celebrato mercoledì 12 alle ore 10.00 nella Chiesa della Madonna e la sua salma riposa nel cimitero di Bernezzo in attesa della risurrezione dei morti.

Nel primo pomeriggio di giovedì 10 febbraio, presso l'Ospedale 'Santa Croce' in Cuneo, è morta **Mariannina Arcadi,** di anni 84. Nata a Tortora in provincia di Cosenza il 27 gennaio 1938, era residente in via Prato Francia 1 - Bernezzo.

Il funerale è stato celebrato sabato 12 alle ore 14.30 nella Chiesa parrocchiale e la sua salma riposa nel locale cimitero in attesa della risurrezione dei morti.





Nella tarda sera di domenica 13 febbraio, presso la propria abitazione, è morta **Maria Lerda - Michelina** -, sposata con Chiaffredo Lerda, di anni 84. Nata a Monterosso Grana il 23 marzo 1937, era residente in via Umberto I 20 - Bernezzo.

Il funerale è stato celebrato martedì 15 alle ore 15.00 nella Chiesa parrocchiale e la sua salma riposa nel locale cimitero in attesa della risurrezione dei morti.

Grazie signora maestra!

Margherita Golè, vedova di Cornelio Ravizza, e morta il 3 febbraio 2021, ha donato alla Parrocchia la somma di euro **5.000** con espressa volontà che siano utilizzati per lavori nella Chiesa di San Pietro. Ha desiderato così onorare la chiesa nella quale, il 30 agosto 1925, ricevette il dono del Battesimo, essendo nata il 28 del medesimo mese.
Grazie Margherita per la sua generosità e la sua testimonianza di fede.



Consiglio Parrocchiale Affari Economici

Nell'ottobre scorso è stato rinnovato il **Consiglio Parrocchiale Affari Economici** (dopo CPAE) con una novità molto importante. Il nuovo Consiglio, infatti, è pure direttamente responsabile della Casa don Dalmasso (dopo CdD), assumendo i compiti precedentemente esercitati dal Consiglio di Gestione. L'operazione, approvata dalla Curia diocesana di Cuneo, è stata effettuata con il fine di razionalizzare la gestione complessiva di tutte le Opere della Parrocchia e di stimolare modalità inclusive di esercizio delle responsabilità.

Per favorirne il buon funzionamento, lo **Statuto del Consiglio** è stato completato con un **Regolamento** in cinque articoli, dei quali si ricordano i più significativi. **Primo**. Il CPAE, che a norma del Diritto ha solo voto consultivo, è formato da otto membri, liberamente nominati dal Parroco secondo criteri di rappresentatività e competenza da lui stabiliti, sentito il Consiglio Pastorale Interparrocchiale. **Secondo**. Essendo il Parroco legale rappresentante e amministratore unico di tutte le Opere parrocchiali, il CPAE si occupa anche della CdD, ramo commerciale della Parrocchia: a tal fine si articolerà al suo interno in modo da seguirne puntualmente l'amministrazione. **Terzo**. Il CPAE rimane in carica per un quinquennio, salvo decadere in caso la Parrocchia diventi vacante: tuttavia può essere confermato dall'Amministratore parrocchiale o dal Parroco che subentrano.



I nuovi **consiglieri** sono: *Basano Stefano - incaricato per CdD -, Delfino Paolo - incaricato per CdD -, Ferro Roberta - segretaria, - Martini Gianpiero, Mattalia Bruno, Musso Conti Jolanda - incaricata Sostentamento Clero -, Serra Giuseppe - incaricato CdD - e Tassone Ivo.*

Grazie per la vostra disponibilità e il vostro impegno!

don Roberto

Resoconto finanziario Santi Pietro e Paolo - anno 2021



ENTRATE

Collette in Chiesa	€ 13.435,81
Offerte	€ 18.218,08
Offerte per Opere Parrocchiali	€ 2.875,00
Offerte per bollettino	€ 2.530,00
Affitti attivi (banca)	€ 7.616,13
Varie non ripetibili	€ 544,00
Contributo del Parroco	€ 4.800,00
Contributo Comunale.Libroteca	€ 9.000,00
Ordinarie:	**€.59.019,02**
Contributo BCC, Opere Parr.	€ 5.000,00
Contributo da CEI 5xmille	€ 3.000,00
Contributo Comunale (Attiv. Est.	€ 3.770,88
Straordinarie	**€ 11.770,88**
Giornate Diocesane	€ 710,20
Altre giornate	€ 3.936,10
Abbonamenti La Guida	€ 5.450,00
Partite di giro	**€ 10.096,30**
Totale entrate	**€ 80.886,20**

USCITE

Per il culto	€ 1.132,35
Luce, riscaldamento, telefono.	€ 13.303,70
Assicurazioni	€ 3.737,31
Imposte e tasse	€ 2.121,00
Uscite diverse (1)	€ 16.437,21
Spese per bollettino	€ 2.453,89
Int.ssi passivi e spese bancarie.	€ 2.386,27
Fondo Comune Diocesi	€ 1.338,00
Manutenzione Ordinaria.	€ 4.815,70
Rimunerazione Parroco	€ 720,00
Ordinarie	**€.48.445,43**
Spese per iniziativa S.Pietro	€ 15.468,00
Manutenzioni Straordinarie	€ 18.636,72
Fondo Comune Diocesi	€ 19.200,00
Straordinarie	**€ 53.304,72**
Giornate Diocesane	€ 710,20
Altre giornate	€ 3.936,10
Abbonamenti La Guida	€ 5.450,00
Partite di giro:	**€ 10.096,30**
Totale Uscite	**€ 111.846,45**

Differenza Passiva 2021 € 30.960,25

(1) cancelleria, stampa cattolica, vigilanza, spese mantenimento residenti nella Casa Parrocchiale, parcella successione Basano Teresio, tombe dei benefattori Basano Luigi e Teresio.

TOTALE DEBITI A CARICO DELLA PARROCCHIA AL 31/12/2021

- Verso BCC Caraglio	€. 43.857,16
- Verso Privati	€. 50.000,00
- Partite da sistemare	€. 8.390,00
Totale	**€. 102.247,16**

Relazione al Resoconto Finanziario 2021



Covid, anno secondo. Dopo il virus le varianti Delta, Omicron. La vita sociale, anche a livello locale, ha subito pesanti limitazioni. La comunità cristiana, spiazzata nelle sue tradizionali espressioni religiose, ha tuttavia risposto alle necessità della Parrocchia in modo sensibile, sia attraverso le Collette in chiesa che attraverso le Offerte, permettendo in questo modo di affrontare in modo adeguato le spese.

Le **Entrate Ordinarie** si assestano a **€ 59.019,02**. In particolare c'è stato un incremento delle Collette in chiesa e delle Offerte a mano (+ € 4.509), ma una diminuzione nelle Offerte per le Opere parrocchiali (- € 2.742). Il Contributo Comunale per la Libroteca riguarda le elargizioni relative agli anni 2020 e 2021. Le entrata per il bollettino pareggiano con il suo costo editoriale, tuttavia con soli cinque numeri pubblicati.

Le **Uscite Ordinarie** si assestano a **€ 48.445,45**. Si evidenzia la ripresa, dopo due anni, delle manutenzioni Ordinarie per € 4.815,70 e, nelle Uscite diverse, figurano come voci rilevanti la spesa della parcella relativa alla successione di Basano Teresio e la spesa delle tombe dei benefattori Basano Luigi e Teresio per la somma complessiva di € 4.717,70.

Le **Entrate Straordinarie** per **€ 11.770,88**, rilevano alcuni contributi specifici: dalla CEI, tramite la Diocesi, a sostegno della Parrocchia per l'emergenza Covid; dal Ministero, tramite Comune, a sostegno delle attività estive; dalla Banca di Caraglio per il tappeto in erba sintetica nel cortile delle Opere parrocchiali.

Le **Uscite Straordinarie** per **€ 53.304,72** registrano innanzitutto i pagamenti effettuati nel 2021 per la sistemazione dell'area di San Pietro. Sono state sostituite le caldaie della Casa Canonica e dei locali affittati alla BCC e si è proceduto alla copertura in erba sintetica del cortile delle Opere parrocchiali. Infine al Fondo Comune Diocesi è andato il 10% del netto risultante dell'eredità liquida pervenuta dal benefattore Basano Teresio nel 2020.

Per quanto riguarda l'area di **San Pietro** si ritiene che **i lavori** possano terminare entro l'estate 2022 con una previsione di spesa, per il completamento, di circa 58.000 € parzialmente coperta dalla seconda tranche della Fondazione CRC per 17.500 € e dal legato di Golè Margherita di 5.000 €.

Le **Partite di Giro** registrano la generosità della comunità verso le necessità caritative diocesane, italiane e missionarie per € 4.646. Inoltre viene evidenziato il servizio che gli uffici parrocchiali prestano a favore del settimanale La Guida nel momento del rinnovo abbonamenti.

Pertanto il 2021 registra una differenza passiva di € 30.960,25.

Prospetto **debiti a carico della Parrocchia**: A seguito dell'operatività 2021, il prospetto riporta la situazione debitoria della Parrocchia al 31/12/2021 con un saldo di **€ 102.247,16** rispetto al totale debiti del 31/12/2020 che era di € 93.742,81. Nonostante il maggior utilizzo del fido presso la BCC per i lavori di straordinaria amministrazione, l'incremento dei debiti è stato contenuto grazie al



riconoscimento degli Studi Professionali di minori compensi per € 19.438,00, rientranti nel preventivo del progetto iniziale delle Opere parrocchiali, rilasciandone quietanza liberatoria.
Dal parroco e dai Consigli Pastorale ed Economico giungano, a tutta la Comunità, sentimenti di gratitudine e riconoscenza per la vicinanza dimostrata. Ricordiamo e ringraziamo sempre i benefattori, che così generosamente hanno voluto beneficiare la Parrocchia e suo tramite tutta la comunità.
Affidiamoci sempre al Signore e invochiamo la protezione della Madonna del Rosario, patrona di Bernezzo, su tutte le nostre famiglie.

Costanzo Rollino

Gestione "Eredità" per CDD anno 2021

ENTRATE		**USCITE**	
Legato Giordano Piero	€ 50.000,00	Spese gestione immobili	€ .2.687,23
Vendita immobile Borgo S.D.	€ 63.000,00	Assistenza vendita fabbricati.	€ ..3.255,50
Vendita immobile Bernezzo	€ 42.000,00	Spese bancarie	€ 833,05
Totale:	**€. 155.000,00**	Spese professionali lavori CDD	€ 20.284,00
		Sostegno a CDD (2)	€ 50.000,00
		Spese ex Chesta 2013/2020	€ 12.061,21
		Totale	**€.89.120,99**

Differenza Attiva 2021 € 65.879,01 (3)

(2) Per motivi amministrativi e sanitari (3) A disposizione per futuri lavori per CDD

Gestione Eredità per CDD. In questo prospetto figurano le particolari entrate e uscite che non rientrano nella gestione ordinaria e quindi nel bilancio della Casa di Riposo ma sono gestite direttamente dalla Parrocchia. Le Entrate normalmente riflettono introiti straordinari come le eredità, i legati, le vendite di terreni e/o fabbricati. Le Uscite normalmente sono collegate e conseguenti l'operatività delle Entrate. Il netto ricavo, secondo le volontà testamentarie, va a beneficio della Casa di Riposo esclusivamente per il miglioramento dell'edificio, anche con nuove opere o con l'acquisto di attrezzatura specifica.
A questo proposito, nel 2021, è stato ricevuto il Legato del benefattore Giordano Piero e sono state effettuate le vendite del fabbricato e terreno (ex Borsotto Elmo) di Via Valdieri in Borgo San Dalmazzo e del terreno e fabbricato (ex Chesta Giovannina) di Via Valdrame in Bernezzo. Per contro, nelle spese, si rileva il costo dello studio della nuova ala di Casa Don Dalmasso che, appena disponibili le autorizzazioni, si procederà a realizzare e il recupero delle spese effettuate dalla parrocchia negli anni dal 2013 al 2020, per la gestione delle proprietà dell'eredità di Chesta Giovannina, fino al momento della loro cessione. Anche nel 2021, per motivi sanitari e amministrativi legati al Covid, il CPAE ha dovuto intervenire con ulteriori 50.000 euro nella gestione di Casa Don Dalmasso.

Costanzo Rollino

Eredità Serra Caterina e Olmo Mario







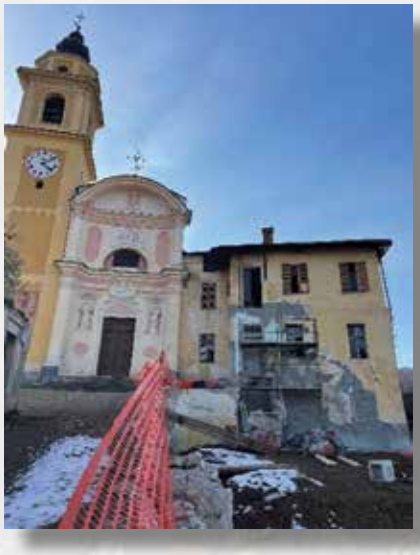
È giunta a termine la pratica dell'eredità Serra Caterina e Olmo Mario. La procedura burocratica, la prudenza, a motivo della situazione molto incerta dei mercati, nel disinvestimento dei Fondi di cui l'eredità era composta al 98% e infine i cambiamenti e i nuovi assesti avvenuti negli Istituti bancari, hanno contribuito ai lunghi tempi di realizzo. La somma dell'eredità incassata è di **euro 1.937.450,76**. Il denaro è stato depositato sui due conti bancari, denominati 'Eredità per Casa don Dalmasso', nei quali confluiscono i fondi provenienti da eredità e/o da legati vincolati dai testatori per le esclusive attività di straordinaria amministrazione della Casa di Riposo.

Sono indispensabili tre precisazioni. La prima. Prossimamente si dovrà versare il 10% della somma ricevuta alla Curia diocesana, come stabilito dalle norme ecclesiastiche per qualsiasi eredità incassata dalle Parrocchie. **La seconda.** I due conti, detti 'Eredità', contengono liquidità che non possono essere utilizzate dalla Parrocchia per necessità proprie, in quanto vincolate da volontà testamentarie a favore di Casa don Dalmasso (dopo CdD). Dunque, nessun vantaggio economico per la Parrocchia in quanto tale! In particolare, l'eredità Serra-Olmo, per espressa volontà dei benefattori, dovrà essere utilizzata esclusivamente per la costruzione della nuova ala di CdD. **La terza**. CdD ha conosciuto gravi difficoltà di bilancio negli anni 2020 e 2021. La Parrocchia è dovuta intervenire con 150.000 euro in suo favore al fine di garantire il pagamento degli stipendi agli operatori, e ha attinto ai conti 'Eredità'. Infatti, essendo ad oggi ancora seriamente indebitata, era impossibilitata di far fronte in proprio a tale emergenza. Si tratta di una operazione eccezionale e unica, dettata da gravi motivi. Si spera in un rientro della somma, negli anni avvenire, attraverso le attività di CdD.

Rendiamo grazie al Signore per i segni della sua provvidenza. Ricordiamo con molta gratitudine Serra Caterina e Olmo Mario e auguriamo buon lavoro al Consiglio Parrocchiale Affari Economici per l'impegnativo compito dell'ampliamento della struttura.

don Roberto

Demolizione ex convitto San Pietro



A fine gennaio 2020 la Parrocchia ha partecipato al bando distruzione della CRC per la **demolizione dell'ex convitto di San Pietro**, risultando nell'estate tra gli aggiudicatari del contributo. Il parere della sovrintendenza arrivato nel settembre 2021 ha permesso di dare ufficialmente inizio ai lavori che prevedono la demolizione del fabbricato e la relativa sistemazione a verde dell'area, la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione della nuova area e dalla facciata della chiesa, la realizzazione di staccionate, muretti e il ripristino dell'antico giardino al fine di creare un'area antistante al sagrado della chiesa fruibile per momenti di vita sociale ed aggregazione della comunità.

Il costo totale dell'intervento ammonta a 58.000 € comprensivo di spese tecniche e indagini geognostiche, la cui copertura finanziaria è garantita dal contributo di 35.000 € della CRC derivanti dalla partecipazione al bando, dal contributo di 2.500 € della diocesi e da 5.000 € derivanti da donazioni di terzi. Si spera inoltre in un contributo del Comune e della BCC di Caraglio.

Dopo la pausa invernale i **lavori riprenderanno in primavera** in modo tale da inaugurare se possibile la nuova area in concomitanza alla festa patronale dei Santi Pietro e Paolo, apostoli di nostro Signore Gesù.



Contestualmente a questi lavori è risultato indispensabile un intervento urgente alla copertura della canonica, così come prossimamente l'intera copertura della chiesa necessiterà di interventi di manutenzione.

Roberta Ferro

PARROCCHIA DI SANT'ANNA

MOMENTI DI VITA DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

Rinato alla vita nuova nell'acqua e nello Spirito

Domenica 23 gennaio, dopo la Celebrazione eucaristica, ha ricevuto il sacramento del Battesimo **Sebastian Marro**, figlio di Paolo e di Stefania Devia, nato a Cuneo il 23 settembre 2021.



Resoconto finanziario anno 2021

ENTRATE		**USCITE**	
Collette in Chiesa	€ . 2.543,00	Spese ordinarie	€ .2.233,00
Offerte.	€ . 2.123,00	Assicurazioni,.oneri finnanziari e spese amministrative	€ ..1.194,00
Offerte per bollettino	€ 235,00	Tasse e tributi	€ 293,00
Affitto fabbricati	€ 700,00	Utenze	€ ..2.034,00
Entrate varie	€ 600,00	Spese per il bollettini	€ 341,00
Contributo CEI 8X1000-COVID	€..1.000,00	**Totale uscite**	**€. . 6.095,00**
Totale Entrate:	**€. 7.201,00**	Soliderietà (partite di giro)	€. ... 256,00
Riepilogo entrate	**€ . 7.457,00**	**Riepilogo uscite**	**€. 6.351,00**

Totale attivo anno 2021 €.1.106,00



Preghiera per la Giornata Mondiale del Malato 2022

Padre misericordioso, *fonte della vita,*
custode della dignità di ogni persona,
ricolmaci della tua misericordia
e fa' che, camminando insieme, possiamo testimoniare
la tua predilezione per chi è rifiutato, sofferente e solo.
Sostieni sempre medici, infermieri,sanitari e tutti i curanti.
Signore Gesù, *umiliato e crocifisso,custode dell'umana sofferenza,*
insegnaci a servire e amare ogni fratello e sorella.
Tu che hai sperimentato il dolore e l'abbandono,
accompagna tutti i malati
e sofferenti nel corpo e nello spirito
e insegnaci a scoprire il tuo volto in ognuno di loro.
Spirito Santo, *nostro paraclito,*
custode dell'umanità bisognosa di cura e di amore,
soccorri la nostra debolezza e vulnerabilità,
accogli le nostre quotidiane fatiche e sofferenze,
donaci la speranza dell'incontro beato per l'eternità.
Maria, *testimone del dolore presso la croce,prega per noi.*

Bollettino mensile n. 1/2022 delle Parrocchie SS. Pietro e Paolo, S. Rocco e S. Anna Bernezzo Dir. Resp. Don Antonio Gandolfo – pubbl. aut. Tribunale di Cuneo con decreto del 03/06/1988 n.8/88 – Poste Italiane s.p.a. – Sped. Abb. Post. – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) – Art. 1 – Comma 2 DCB CN Stampa MG Servizi Tipografici srl Vignolo

Bollettino on-line: http://bernezzo.diocesicuneo.it
Parrocchia San Rocco tel. 0171-85002 (don Gabriele)
Parrocchia Santi Pietro e Paolo e Sant'Anna tel. 0171-82177 (don Roberto)